

L'ECO DEL MARE

MAGAZINE
DEL CIRCOLO MARINA MERCANTILE
N. SAURO A.S.D. N. 16/GIUGNO 2024



IN QUESTO NUMERO

- 02 - L'ANGOLO DEL PRESIDENTE
- 05 - BENVENUTA, ESTATE!
- 06 - ALGENPEST
- 07 - CON CHET
IL JAZZ APPRODA AL CIRCOLO
- 08 - RINVIATO SINE DIE L'INTERVENTO
- 09 - SAFEGUARDING: SOMETHING NEW
- 10 - CAMPETTO: SÌ. MA: ATTENZIONE!
- 12 - VIDEOSORVEGLIANZA: NO, NI, SÌ
- 13 - H₂O OK
- 14 - "AMICI DI SERGIO PISON":
IL TROFEO HA FATTO 15
- 17 - APPESA LA RACCHETTA...
- 18 - ESTATE, CARTE OPEN AIR
- 19 - CINQUE GIOVANI CANOTTIERI CMM
BENEMERITI CONI FVG 2022
- 20 - GIULIO E SOFIA:
BRAVI, BRAVI, BRAVI!
- 22 - INTERNATIONAL CANOE SPRINT
- 24 - PONTEROSSO IN PROGRESS
- 25 - LA PAGINA DEI MASTER
- 26 - IN MEMORIA DI ANTONIO ZOTTI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR
MILITARE ALLA MEMORIA
- 27 - BREVE STORIA DEL CIRCOLO
MARINA MERCANTILE. CAPITOLO 0.
IL PREQUEL
- 30 - DALL'ALBUM DEI RICORDI
DI LUCIANO TOMASI

L'ECO DEL MARE

L'ANGOLO DEL PRESIDENTE

PER QUELLI CHE NON HANNO POTUTO PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA

Care socie, cari soci, anche quest'anno ci ritroviamo non solo per l'approvazione del bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024, ma anche per un riassunto delle attività svolte durante il 2023.

Purtroppo, non è che ci siano molte altre possibilità di incontro, e questo a parer mio è un vero peccato, perché lo scambio di pensieri, idee, punti di vista, è fondamentale in un'associazione del nostro tipo. La relazione annuale rischia di diventare noiosa, banale e ripetitiva, un mero elenco di attività che possono significare tanto o nulla. Ma è doveroso che vengano illustrate a tutte le persone iscritte, innanzitutto perché questo dimostra che la nostra è un'associazione viva, che si impegna e fornisce possibilità concrete e diversificate, ma anche perché è giusto che ci sia una panoramica completa delle attività, poiché a volte si seguono solo quelle di proprio interesse, come è normale che sia, tendendo a ignorare tutto il resto. Ho cercato di sintetizzare al massimo il resoconto per non dilungarmi troppo, ma sotto una certa soglia non si può scendere, proprio per non snaturarle e ridurre il tutto a un mero elenco di nomi e numeri; l'ho detto l'anno scorso, l'ho detto anche l'anno prima, lo ripeto anche quest'anno, in pratica lo ripeto ogni anno e non mi stancherò di ripeterlo fino alla fine del mio mandato che scade proprio quest'anno: non siamo qui per soddisfare ambizioni personali o altro, anzi sono molto più numerosi gli oneri che gli onori, ma per offrire sempre di più ai nostri soci. Chi siede in consiglio direttivo non lo fa per se stesso, ma per rappresentare al meglio tutte le persone dalle quali è stato votato.

E mi ripeto di nuovo riportando che come ogni anno c'è chi dice che si potrebbe far di più e meglio, e come ogni anno rispondo che è vero, ma è altrettanto vero che non sempre è possibile farlo perché le persone che si mettono a disposizione sono sempre le stesse, forse sempre meno e non sono molte. Se mi posso permettere, dovrebbe cambiare un po' l'idea che i soci hanno del circolo: è abbastanza diffuso pensare che sia tutto dovuto, si aspetta che le cose cadano come manna dal cielo.

Le disponibilità finanziarie sono tali da assicurare la copertura delle posizioni debitorie per dodici mesi e chi frequenta il Circolo in modo anche saltuario o solo in determinati periodi deve essere consapevole di dover contribuire al suo sostentamento per l'intero arco dell'anno.

Il circolo è ormai diventato una realtà molto complessa da gestire e le cifre del nostro bilancio ne sono una chiara dimostrazione. Le cinque sezioni agonistiche (canoa, canoa polo, canottaggio, tennis e bridge) implicano cospicue risorse finanziarie e soprattutto personale qualificato per seguire in sicurezza tutti i nostri numerosi atleti; peraltro le suddette attività consentono al nostro sodalizio di accedere ai contributi da parte degli Enti Pubblici e di usufruire di una contabilità agevolata.

E' stato necessario svecchiare i programmi informatici e il nostro personale è impegnato pesantemente per seguire l'evoluzione delle nuove procedure relative ad iscrizioni e tesseramenti





alle varie Federazioni sportive, alle rendicontazioni di contributi ed a tutti gli adempimenti contabili e finanziari. Il nuovo programma gestionale è operativo, ma ancora in fase di evoluzione, e necessità di tutte quelle modifiche tali da renderlo quanto più funzionale possibile.

I LAVORI si possono riassumere in più zone di intervento e che vi vengono illustrate nei particolari nell'ultimo numero del nostro Eco del Mare: palestra e spogliatoio, pontile, danni marreggiate, impianto fotovoltaico e solare termico. Mi fa piacere ringraziare in particolare il nuovo entrato in Consiglio Direttivo Fulvio Giurco che in qualità di economo si è occupato oltre che delle "disgrazie" del nostro pontile anche di tutte le altre incombenze giornaliere che rendono possibile la fruizione di tutti i locali in modo efficiente e sicuro. Non posso tralasciare

di dare il massimo apprezzamento al lavoro dei consiglieri Tiziano Tirelli e Giorgio Calzolari per la realizzazione degli impianti di risparmio energetico e di altri interventi di particolare complessità e del segretario Eugenio Ambrosi per l'individuazione e la partecipazione a tutti i bandi per l'ottenimento di contributi, Giampaolo Andreutti per la pazienza nel controllare i conti, e Marco Olio per le coperture assicurative, i Direttori Sportivi e il Capo Canottiera che hanno svolto nel modo migliore i compiti a loro attribuiti. Un sentito ringraziamento che, causa la mia prolungata assenza per malattia, mi ha sostituito egregiamente.

In sostanza ringrazio tutti i consiglieri che hanno avuto la costanza di partecipare ai nostri numerosi Consigli Direttivi non sempre "tranquilli" portando utili e costruttivi suggerimenti.





Punto dolente sono state le dimissioni del Responsabile di Sede a cui va tutta la mia stima per il suo a volte ingrato lavoro ma che sono sicuro che, per il suo indiscusso attaccamento alla famiglia del Circolo, non mancherà ancora di darci una mano. Ringrazio le diverse persone, che non ricoprono incarichi sociali, ma che hanno fattivamente cooperato nelle attività organizzate del Circolo. Come tutti e come tutte le Associazioni, abbiamo anche noi, io per primo, i nostri limiti; mi auguro continui lo sforzo di superarli insieme talvolta partendo da visioni molto differenti. Se avete idee, richieste, proposte ecc, fatele avere al Direttivo; se avete qualche forza da dedicare al circolo fatevi avanti, c'è spazio e lavoro per tutti. Anche le critiche, se costruttive, servono e sono ben accette, purché utili a migliorare la vita sociale; quelle fini a stesse, appunto, non servono a nulla, se non a lasciare l'amaro in bocca a chi le riceve. Vi confesso che, in diverse occasioni, sono rimasto scoraggiato, perché,

come presidente, il doveroso richiamo alle regole che impone il mio ruolo, non sia stato rispettato fino in fondo. Quello che più mi sta facendo riflettere ultimamente è la sensazione che, pur nella legittima libertà personale dei soci, si siano creati dei gruppi o sottogruppi, che tendono a suggerire iniziative contrapposte; massima libertà però massima consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità che ne possono conseguire. Comunicazione ai soci giovani e meno giovani: per rendere meno noiose le giornate al mare con zattera, SUP e nuoto ricordo che il Circolo ha a disposizione tre campi da tennis e un campo da basket e calcetto nel primo tratto del posteggio Boveto.

Una comunicazione-appello per tutti; aderite al 5 per mille che può dare una mano al Circolo

Il Presidente
Furio Rizzi Mascarello

L'ECO DEL MARE

BENVENUTA, ESTATE!

Eh, sì: faticosamente, con mille capricci e problematiche varie, ma alla fine l'estate è arrivata.

Quest'anno anche il Circolo in qualche modo ha voluto darle il benvenuto, organizzando una simpatica festa (onore agli organizzatori!) che non ha mancato di attirare un centinaio di soci, atleti e loro familiari. Una grigliata mista, carni o verdure, un boccale di birra o un bicchiere di coca cola, un po' di musica in sottofondo e tanta allegria.

Festa CMM
x
Sportivi e Famiglie
Sabato 15 Giugno 2024 dalle 20
Con Intrattenimento Musicale

Menù Grigliata Mista Carne con Patatine e Birra piccola o Coca Cola - € 25

Menù Verdure alla Griglia con Patatine Fritte e Birra Piccola o Coca Cola € 20

Per Prenotazioni chiamare : 3405538050

***ASD Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro»
Viale Miramare 40/a***

1

ALGENPEST

Negli anni Sessanta passavano in golfo squali al seguito di petroliere, navi e portaerei, la bandiera nera era all'ordine del giorno.

Nel luglio 1970 all'esame di matura portai una tesina di scienze sull'esplosione, nel golfo di Trieste, della popolazione di meduse, le botti di mare.

Nell'estate del 1988 le mucillagini si svilupparono in modo abnorme, giungendo sino alle nostre spiagge a partire dai primi di luglio. Le nostre spiagge finirono sui giornali di tutta Europa, ricordo la copertina di Der Spiegel con il titolo cubitale ALGENPEST

Nel tempo si è capito meglio il fenomeno ma ciò non toglie che vedere la nostra piccola baia trasformata in un ammasso schifiloso sui vari toni del beige non è stato piacevole.

Fortunatamente, le piogge e la bora hanno poi rimescolato l'acqua, disperdendo almeno parzialmente le masse mucillaginose e confinandole sul fondo.

Dove ci illudiamo rimangano a lungo, quantomeno fine alla fine dell'estate.



L'ECO DEL MARE

CON CHET IL JAZZ APPRODA AL CIRCOLO

Venerdì 14 giugno, ancora una volta, il Festival Approdi è... approdato alla piattaforma a mare del Circolo Marina Mercantile.

E ancora una volta grande successo di pubblico per: uno spettacolo originale di musica e parole, regia di Lorenzo Acquaviva, dedicato al grande trombettista Chet Baker.

Chet Baker, il leggendario trombettista che ha segnato la storia del jazz con il suo talento straordinario e la sua vita tormentata, vero punto di riferimento per il cool jazz degli anni Cinquanta e Sessanta, del qual "Arrivederci Chet" ci ha restituito un bel ritratto umano e artistico.

Sul palco si sono esibiti Giorgio Pacorig, piano fender rhodes; Matteo Sgobino, chitarra e voce; Francesco Minutello tromba e flicorno; Alessio Zoratto, contrabbasso. Testi, voce recitante e regia di Lorenzo Acquaviva.

La serata si è aperta con l'esibizione di uno degli artisti della Chiamata alle Arti di Approdi,

manifestazione culturale organizzata dall'Associazione Vitamina T con il contributo della Regione, della Fondazione Casali e di Io sono Friuli Venezia Giulia; la co-organizzazione del Comune e in collaborazione e partnership con numerosi enti, tra i quali piace ricordare l'Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi e la Comunità di San Martino al Campo.

Chet Baker il seduttore, Chet la tromba dal suono inconfondibile, Chet il James Dean del jazz, Chet l'eroinomane... tante le anime di questo musicista straordinario e tormentato, di cui i protagonisti sul palco hanno forgiato il ritratto umano ed artistico attraverso uno spettacolo che riassumeva parole e musica per raccontare uno dei trombettisti più originali e iconici di tutti i tempi.

Soddisfatti gli oltre 150 spettatori e, naturalmente, gli organizzatori, che hanno promesso di tornare al Circolo quanto prima con qualche nuova proposta artistica.



L'ECO DEL MARE

INTERVENTO RIMANDATO SINE DIE

Cari Soci e care Socie,

si comunica che lunedì 24 giugno a partire dalle ore 7:30 la m/n Spyros manovrerà di fronte alla nostra spiaggia per provvedere alla manutenzione straordinaria della scogliera in mare.

Per l'intera giornata è vietata ogni forma di balneazione e movimentazione barche all'interno del nostro specchio demaniale.

Si ringrazia per la comprensione e la collaborazione.

Con questa breve comunicazione il venerdì pomeriggio il presidente aveva informato che il lunedì successivo niente bagno e niente allenamenti in acqua.

Prima ci si è messo di mezzo il meteo, poi è arrivato l'infortunio di un membro dell'equipaggio, e così se ne riparla chissà quando, auspicabilmente non in un giorno radioso di luglio!

L'intervento è d'altronde necessario per risistemare numerosi massi posizionati dal Comune per conto della Protezione Civile a difesa della piattaforma a mare quando la stessa, nel 2017, è stata realizzata per proteggere almeno un po' le nostre strutture dalle sempre più frequenti mareggiate. Tra l'altro, alcuni massi sono stati spostati pericolosamente sotto la scaletta a mare, mettendo a rischio quanti la utilizzavano per scendere in acqua. Per non parlare di quanti, incauti, usano tuffarsi proprio da lì.

L'intervento costa 4.000 € al giorno e dovrebbe essere ricompreso tra quelli cofinanziati all'80% dalla Regione per porre rimedio alle disastrose mareggiate autunnali.



SAFEGUARDING: SOMETHING NEW

La Riforma dello sport continua a investire le povere ASD di problemi di non facile soluzione. Certo, tutto a fin di bene, in una sana ottica gestionale che, per chi ci è passato, riporta un pò alla bocconiana memoria.

Ma tant'è, è legge e bisogna adeguarsi.

Così, in un mix pasticciato di scadenze definite da decreti statali, delibere CONI, Linee guida federali, sembrava arrivata la deadline: 1 luglio 2024 con l'obbligo per le ASD di dotarsi di una serie di documenti articolati e complessi in materia c.d. di Safeguarding: Modello di Organizzazione e Controllo gestionale, il Codice di condotta e modulistica varia da utilizzare nella gestione quotidiana delle attività sportive ed agonistiche.

E di individuare una nuova figura, Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, incaricato di vigilare sulla puntuale e corretta attuazione di tali documenti, al quale affidare anche l'incarico (era vacante) di Responsabile per la protezione dei minori all'interno del Circolo.

Andiamo per ordine, tenendo presente che le quattro Federazioni cui il CMM è affiliato, si sono date a loro volta tempi non sempre coincidenti.

Il Consiglio Direttivo ha così affidato alla società Sicurezza&Ambiente di Maurizio Santese, che già ha l'incarico di responsabile della sicurezza del Circolo, la definizione dei documenti necessari all'adeguamento normativo in materia di Safeguarding e Tutela Minori.

Ed ha individuato nella dott.ssa Fulvia Vardabasso, psicologa e counselor per problemi giovanili, nostra socia il nuovo Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del Circolo, incidentalmente nostra socia da tempo e quindi



a conoscenza della struttura e delle sue attività. Una figura professionale in linea con le linee guida CONI e federali, in grado di garantire ai nostri atleti ed alle loro famiglie un ambiente sicuro e inclusivo. In grado di tutelare i diritti e la dignità di quanti sono coinvolti nell'attività sportiva: atleti, allenatori, dirigenti, tecnici o semplici appassionati, con il compito di monitorare e ricevere le segnalazioni su situazioni, anche potenziali, che li espongano direttamente o indirettamente a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Detto così, sembra semplice.

Auguri, Fulvia!

P.S. Il 28 giugno la deadline dell'1 luglio è stata posticipata al 31 dicembre...

L'ECO DEL MARE

CAMPETTO: SI'. MA: ATTENZIONE!

Sabato 14 giugno, presenti autorità, dirigenti sportivi e alcuni atleti della Pallacanestro Trieste e della Triestina Calcio, è stato inaugurato il playground, il nuovo campetto polifunzionale per basket, calcio a 5 e pickleball, situato nella parte finale del Park Bovedo, verso Barcola. Per il CMM il vicepresidente Maurizio Zugna, che ne ha seguito l'intero iter procedurale.

La realizzazione è stata resa possibile dalla collaborazione tra il Club del Gommone, il Sirena, la SVBG e il Circolo Marina Mercantile, che hanno unito le forze per costruire il campo nell'area Bovedo concessa dal Comune al Consorzio Polo Sportivo Barcolano. Il campetto è un importante passo avanti per il polo marino sportivo/ricreativo di Barcola, in grado di offrire un'integrazione delle strutture esistenti per la preparazione fisica degli atleti, particolarmente utile in condizioni meteo e marine avverse, quando non si può andar per mare.





Per il momento non si è pensato ad un regolamento di utilizzo, ci si basa sulla buona volontà: chi vuole farne buon uso trova le chiavi in segreteria e ci va, se poi lo trova occupato aspetta... o sfida gli occupanti a singolar tenzone.

L'iter è iniziato nel novembre 2022 e l'opera, resa possibile da un prestito di 55.000 € della ZKB ed interamente finanziata dai 4 Circoli, ciascuno con il 25% della spesa, è stata completata tra non poche difficoltà. E qualche perplessità, derivante dal fatto che il campo si trova in un'area di concessione demaniale sulla quale aleggia uno spettro silente.

Come detto, il campo sorge in area demaniale ed il Comune, sentita la Soprintendenza, all'atto del rinnovo della concessione triennale ad inizio 2023 e dell'autorizzazione ai lavori è stato chiaro, con la previsione di una prescrizione sin troppo perentoria:

"i previsti interventi sono da considerarsi come opere provvisorie considerato che, come indicato nella relazione illustrativa dell'intervento,

tale opera sarà di natura removibile in modo che nel caso la concessione comunale all'uso dell'area non venisse rinnovata, essa verrà rimossa ripristinando in tal modo l'attuale superficie destinata a parcheggi. Tali opere andranno rimosse in caso l'area oggetto di intervento dovesse essere necessaria per diverse finalità (ad es: progetto complessivo degli impianti sportivi sul terrapieno di Barcola o prevista ciclovía regionale) come disposto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia".

E' chiaro a tutti che il pericolo non è costituito da qualche campo di padel o dalla ciclovía regionale, quanto piuttosto dall'imminente progetto dell'ovovia Trieste / Ciglione carsico, che mette a repentaglio l'intero parcheggio Boveto.

Non si tratta, quindi, di essere pro o contro l'opera finanziata dal PNNR, si tratta semplicemente di essere a favore dell'opera finanziata dal nostro CMM e dalle altre società del Consorzio Polo Sportivo Barcolano.

	imponibile 2023	Preventivo ivato 2023	Nuovo costo 2024	differenza
Campetto pavimentazione in gomma melange	€ 15.053,28	€ 18.365,00	€ 23.183,59	€ 4.818,59
Messa in posa pavimentazione antitrauma	€ 10.500,00	€ 12.810,00	€ 12.530,74	-€ 279,26
Rigatura pavimentazione basket calcetto	€ 1.250,00	€ 1.525,00	€ 1.952,00	€ 427,00
Pavimentazione drenante (sotto gomma)	€ 19.245,08	€ 23.479,00	€ 23.861,25	€ 382,25
Porta canestro	€ 7.500,00	€ 9.150,00	€ 9.150,00	
Trasporto e montaggio porte	€ 901,64	€ 1.100,00		
Manutenzione cancelli, jersey e gradini cancelletto	€ 2.049,18	€ 2.500,00		
Tabelloni e canestri			€ 1.812,92	€ 1.812,92
bordi in ferro	€ -		€ 3.294,00	€ 3.294,00
Marassi			€ 1.209,00	€ 1.209,00
banca			€ 1.237,50	€ 1.237,50
sicurezza, scia			€ 470,00	€ 470,00
				€ 13.372,00
Totale	€ 56.499,18	€ 68.929,00		
Capitale finanziato	55.000,00 €			
Capitale non a prestito da investire dai circoli		13.929,00 €	27.301,00 €	13.372,00 €
Durata mesi	60			
Tasso fisso				
Totale pagamenti (quota capitale + quota interessi)				
Totale rate annue				
Rata mensile totale			1.068,00 €	

VIDEOSORVEGLIANZA: NO, NI, SÌ

Non è una novità, purtroppo. Il caso più eclatante: il furto con scasso della cassaforte nei lontani anni Ottanta, quando tra le altre cose fu rubata la medaglia d'oro al merito sportivo attribuita al Circolo dal CONI nel 1976.

Questa volta è andata meglio, ma ricapitoliamo i fatti.

Al termine di una manifestazione teatrale svoltasi sul piazzale mare del Circolo, con un notevole afflusso di pubblico, verso le 2.30 del mattino, il gestore Emilio, dopo aver

rimesso tutto in ordine decideva di restare a dormire all'interno del bar che doveva riaprire dopo poche ore. Anche perché non risiede a Trieste.

Verso le ore 4 veniva svegliato da forti colpi sulla maniglia provenienti dalla porta interna d'ingresso, lato viale Miramare. Che fare?

Ha reagito d'istinto, mettendosi ad urlare e chiedendo a gran voce chi fosse. Al silenzio che ne seguiva, dopo un po' decideva di uscire e vedere chi fosse.

La serranda era regolarmente chiusa ma non così la porta di sicurezza che dà sul piazzale esterno, che lui stesso aveva chiusa prima di coricarsi. Sulla maniglia della porta d'ingresso al bar un lieve danneggiamento sulla pittura pareva confermare che qualcuno ci aveva provato. A quel punto, dopo una breve ricognizione all'esterno, Emilio se ne ritornava a dormire.

Al risveglio avvisava alcuni dirigenti del CMM di quanto accaduto, che provvedevano a contattare i carabinieri di Miramare e, successivamente, a presentare formale denuncia.

A quanto pare, presenze estranee quella notte sono state segnalate entrare nel circolo vicino, magari da lì sono venuti alla ricerca degli incassi della serata teatrale.

Non è il primo circolo in cui i ladri quest'anno cercano di entrare, anche in quelli a noi più vicini e, ultimo della serie, il Tennis Club Grignano. Al punto che erano già in corso trattative con un paio di ditte del settore per installare un sistema di videosorveglianza a circuito chiuso, nel rispetto della legge e della privacy dei soci. Certo, ora che siamo stati toccati la sensibilità aumenta ed anche l'accettazione di qualche mugugno, si pensa così ad un sistema in grado di coprire praticamente tutti i varchi accessibili via terra e via mare, al caso con precisi limiti orari notturni, chiedendo pazienza ai nostri soci che vengono per rilassarsi e magari non gradiscono di finire nell'occhio di telecamere più o meno indiscrete.



H₂O: OK!

Puntuale, a distanza di sei mesi, Sicurezza&Ambiente è tornata per monitorare la qualità delle acque potabili, atto imposto dal Decreto legislativo 18/2023.

In un caldo pomeriggio di fine giugno abbiamo visto un tecnico armeggiare intorno alle docce esterne, poi è passato all'interno ed al tennis, per effettuare i previsti controlli sulla presenza di piombo e legionella nelle acque destinate al consumo dei frequentatori del Circolo.

Anche questa volta tutto OK, ci rivediamo a gennaio



“AMICI DI SERGIO PISON”: IL TORNEO HA FATTO 15

Sergio Pison aveva 18 anni quando nel 1949 Nereo Rocco lo fece esordire in Serie A a Valmaura con la maglia della Triestina contro l'Inter, segnando la prima delle 2 reti con cui la Triestina si aggiudicò la vittoria. Poi giocò ancora in serie A con il Padova e tornò a Trieste per allenare l'Unione in serie C.

Appese le scarpette professionistiche al chiodo, Pison si dedicò al tennis, frequentando i campi del Cmm a Barcola. I suoi amici non lo hanno dimenticato e dal 2007 organizzano un Torneo di tennis a lui dedicato, che, grazie alla caparbia del direttore sportivo della Sezione Tennis Giorgio Calzolari e dell'infaticabile organizzatore del torneo Mario Missi, è arrivato quest'anno alla quindicesima edizione. Arbitro l'inappuntabile Enzo Rutigliano.

La formula del torneo prevede la partecipazione

di coppie che si sfidano al meglio dei tre set. Gli anni passano per tutti, qualche amico della prima ora si è arreso, altri continuano inossidabili a ricordarlo sfidandosi a suon di dritti e rovesci, capelli bianchi al vento, bianchi come le ginocchiere e fasce elastiche che qua e là appaiono su gambe e braccia segnate dal tempo.

Poi, il 13 giugno, la finale, accompagnata da un venticello un po' fastidioso e seguita da un significativo contorno di spettatori, che hanno seguito con interesse il match, conclusosi con la vittoria di Franco Poropat e "Tucci" Poli, in divisa bianca, ottant'anni suonati il secondo, che hanno piegato in due set la coppia forense Fabio Balestra/Gianluca Rossi, in completo nero.

Hanno fatto seguito le premiazioni, presenti una commossa Marina Pison, figlia di Sergio, accompagnata dai "nipotini" di paron Sergio.







APPESA LA RACCHETTA, SI PASSA DAI CAMPI ROSSI DELLA CLUB HOUSE AL TAVOLO VERDE VISTA MARE



Stavano dall'altra parte della strada e non rispettavano il semaforo verde per attraversare. Avevano le scarpe rigate di rosso, correvano a salutare, guardavano il mare e ritornavano dentro il portoncino di ferro. Erano tanti quella volta ed erano giovani. Quel che resta della vecchia guardia è tutto attorno a questo tavolo e li ricorda con rimpianto e non dimenticherà mai quel grande tempo lontano.

Gino Ragusin

L'ECO DEL MARE

ESTATE, CARTE OPEN AIR

Con la bella stagione si gioca volentieri all'aperto, sotto la pergola. L'ambiente è piacevole e invita ad approfittarne. Succede da quando la canottiera è stata ristrutturata e trasformata nella sede estiva, nel giugno 1942.

Una sede attraente, che negli ultimi anni ha portato ad una più stretta collaborazione con il locale Circolo del bridge che, anche quest'anno, in aggiunta ai tradizionali tornei interni del martedì sera, organizzerà quelli del giovedì sera, dal 27 giugno a fine agosto.

Solo in caso di maltempo il torneo del giovedì avrà luogo al Circolo del bridge.



A burraco invece si gioca tutti i giorni, la sera niente.

Per cui anche quest'anno si è fatto avanti il Circolo Triestecultura&giochi, per organizzare 5 Tornei Estivi di Burraco, da disputare all'aperto, con inizio alle 20, di mercoledì, il 10 e 24 luglio, il 7, 21 agosto ed il 4 settembre, ovviamente con un rimborso-spese per il nostro Circolo ospitante.



L'ECO DEL MARE

CINQUE GIOVANI CANOTTIERI CMM BENEMERITI CONI FVG 2022

Sono stati consegnati i premi del Coni Friuli Venezia Giulia per i risultati ottenuti nel 2022.

La cerimonia ufficiale di consegna delle Benemerenze per dirigenti, società, atleti e la Palma per i tecnici relativa all'anno 2022, che è stata presieduta dal presidente Giorgio Brandolin, è stata un momento importante di celebrazione dei risultati raggiunti ed in vista delle Olimpiadi di Parigi 2024 un'occasione per esprimere la fiducia e l'entusiasmo per le sfide che attendono le nostre atlete, atleti, tecnici e dirigenti.

Brandolin, ricordato che dopo Gorizia, Pordenone ed Udine l'ultima cerimonia del quadriennio olimpico si è tenuta nel capoluogo regionale, Trieste, ha osservato che l'alto numero di premiati (novanta) conferma la capillarità sul territorio regionale delle nostre Associazioni e della grande professionalità che tanti ci invidia-

no. Rivendicando che ci sia un po' di merito del CONI che, attraverso corsi di aggiornamento e iniziative varie, ha provato ad essere vicino alle società messe spesso in difficoltà dall'introduzione della Riforma dello sport.

I premi conferiti: Stelle al merito sportivo, Palme al merito tecnico e Medaglie al valore atletico, fanno riferimento alle segnalazioni pervenute nel corso dell'anno solare 2022.

Vi figurano anche 5 atleti del Circolo Marina Mercantile, insigniti della Medaglia di bronzo al valore atletico: Peter Antoni, Jodie Benvenuti, Manuel Luca, Marco Persoglia, Dusan Zanuttin. Complimenti, ragazzi!

Ed auguri in particolare a Peter Antoni, Manuel Luca e Marco Persoglia, che sono rimasti nelle fila del nostro Circolo e portano avanti, da atleti e tecnici la tradizione del canottaggio CMM.



L'ECO DEL MARE

GIULIO E SOFIA: BRAVI!

Continua la scia dei successi in maglia azzurra degli atleti della Sezione canoa velocità del Circolo! Sofia Zucca e Giulio Zugna, nel weekend di fine giugno hanno portato in alto il tricolore ed il nome del nostro Circolo a Bratislava, Campionati europei di canoa veloce Junior e Under 23.

Sofia Zucca, impegnata nel K4 500 metri assieme alle compagne Alessandra Centrone, Elena Murtas e Sophia Vianello, ha conquistato un brillante terzo posto e medaglia di bronzo dietro ad Ungheria e Spagna, autentiche potenze del mondo della canoa.

Giulio Zugna, impegnato nel K2 1000 metri assieme a Samuele Pedralli, nella finale A è giunto in 6° posizione garantendosi l'accesso ai Campionati Mondiali di luglio in Bulgaria. E poi sulla barca ammiraglia (il K4 500 metri è una delle tre distanze olimpiche in programma) solamente per 60 millesimi di secondo (meno di 10 centimetri!) non ha conquistato a sua volta la medaglia di bronzo, chiudendo 4° dietro Ungheria, Slovacchia e Ucraina.

Intervistato a caldo, il nostro "Cuta", allenatore della squadra ragazzi, junior e senior del Circolo non ha trovato le parole per esprimere la gioia per aver contribuito alla crescita di questi atleti se non dicendo "Bravi, bravi, bravi!".

Anche il direttore tecnico della Nazionale Italiana Ezio Caldognetto si è congratulato per le prestazioni sportive dei nostri, che ha conosciuto come atleti forti e ragazzi di grande valore morale.



Medaglia di legno per 60 millesimi!



INTERNATIONAL CANOE SPRINT

Assenti le nostre punte di diamante Sofia Zucca e Giulio Zugna, in ritiro con la squadra nazionale in vista dei campionati europei di Bratislava, la squadra di canoa veloce del Circolo si è presentata con 15 atleti intenzionati a ben figurare alla International canoe sprint organizzata ad Auronzo il 15 e 16 giugno da Venice Canoe e Dragon Boat Asd, che ha visto la partecipazione complessiva di 463 atleti in rappresentanza di 46 società.

Con il Circolo ha gareggiato "in prestito" in coppia con Davide Hengl, ovviamente arrivando primi, anche una nostra vecchia conoscenza: benvoluta, Franci!



Pare giusto dare soddisfazione a tutti questi nostri atleti, riportando i risultati ottenuti sul campo di regata ed augurando loro ogni bene per la corrente stagione agonistica.

finale K1 1.000 m. Ragazzi Maschile (equipaggi concorrenti 58) 2° PIERI THOMAS [2008]

finale K4 1.000 m. Ragazzi Maschile (equipaggi concorrenti 9) 1° SAVELLA MATTEO [2009] MAR-RONE GIOVANNI ALBERTO [2008] PIERI THOMAS [2008] FUCCI GIULIO [2009] 8° MORATTO FRAN-

CESCO [2008] FAGANELLO SEBASTIANO [2008] PELLEGATTA TOMMASO MARIA [2009] HARPF LEO [2008]

finale K2 1.000 m. Ragazzi Maschile (equipaggi concorrenti 30) 2° SAVELLA MATTEO [2009] FUCCI GIULIO [2009]



finale K4 1.000 m. Junior Maschile (equipaggi concorrenti 12) 2° MAROCCO GIOVANNI [2006] CLAMA DAVIDE [2006] STANTIC CRISTIAN ALBERTO [2007] ZACCARIA VITTORIO [2006]

finale K2 1.000 m. Junior Femminile (equipaggi concorrenti 12) 4° GRATTON ERIN [2007] ANTOGNOLLI EMY [2006]

finale K2 1.000 m. Senior Maschile (equipaggi concorrenti 12) 3° HENGL DAVIDE [2005] BALDAN RICCARDO [2001]

finale K1 500 m. Ragazzi Maschile (equipaggi concorrenti 79) 2° PIERI THOMAS [2008] 3° FUCCI GIULIO [2009] 4° SAVELLA MATTEO [2009]

finale K4 500 m. Senior Maschile (equipaggi concorrenti 4) 1° BONANNO LUCA [2004] SOARDO ALESSIO [1998] FRANCO DAVIDE [2001] HENGL DAVIDE [2005]

finale K1 500 m. Junior Maschile (equipaggi concorrenti 57) 4° STANTIC CRISTIAN ALBERTO [2007]

2ª finale K1 500 m. Senior Maschile (equipaggi concorrenti 37) 3° ZUGNA ENRICO MARIA [2004]

finale K4 500 m. Junior Maschile (equipaggi concorrenti 10) 3° MAROCCO GIOVANNI [2006] CLAMA DAVIDE [2006] STANTIC CRISTIAN ALBERTO [2007] ZACCARIA VITTORIO [2006]

finale K2 500 m. Junior Femminile (equipaggi concorrenti 10) 2° GRATTON ERIN [2007] ANTOGNOLLI EMY [2006]

finale K2 500 m. Ragazzi Maschile (equipaggi concorrenti 34) 2° MARRONE GIOVANNI ALBERTO [2008] PIERI THOMAS [2008] 3° SAVELLA MATTEO [2009] FUCCI GIULIO [2009]

finale K4 500 m. Ragazzi Maschile (equipaggi concorrenti 12) 7° MORATTO FRANCESCO [2008] SIRCA RYAN [2009] PIEMONTE NOEL [2009] HARPF LEO [2008]

finale K2 500 m. Senior misto (equipaggi concorrenti 12) 1° GENZO FRANCESCA [1993] HENGL DAVIDE [2005]

finale K4 200 m. Ragazzi Maschile (equipaggi concorrenti 13) 2° MARRONE GIOVANNI ALBERTO [2008] SAVELLA MATTEO [2009] FUCCI GIULIO [2009] PIERI THOMAS [2008] 7° FAGANELLO SEBASTIANO [2008] PELLEGATTA TOMMASO MARIA [2009] SIRCA RYAN [2009] PIEMONTE NOEL [2009]

finale K1 200 m. Junior Maschile (equipaggi concorrenti 47) 2° STANTIC CRISTIAN ALBERTO [2007]

finale K1 200 m. Junior Femminile (equipaggi concorrenti 20) 5° ANTOGNOLLI EMY [2006]

finale K2 200 m. Ragazzi Maschile (equipaggi concorrenti 37) 3° MARRONE GIOVANNI ALBERTO [2008] PIERI THOMAS [2008]

finale K2 200 m. Senior Maschile (equipaggi concorrenti 16) 4° HENGL DAVIDE [2005] ZUGNA ENRICO MARIA [2004]

finale K1 200 m. Ragazzi Maschile (equipaggi concorrenti 71) 3° FUCCI GIULIO [2009] 4° SAVELLA MATTEO [2009] 7° MARRONE GIOVANNI ALBERTO [2008]

finale K4 200 m. Junior Maschile (equipaggi concorrenti 10) 4° MAROCCO GIOVANNI [2006] CLAMA DAVIDE [2006] STANTIC CRISTIAN ALBERTO [2007] ZACCARIA VITTORIO [2006]

finale K2 200 m. Junior Femminile (equipaggi concorrenti 11) 1° GRATTON ERIN [2007] ANTOGNOLLI EMY [2006]

finale K1 200 m. Senior Maschile (equipaggi concorrenti 30) 7° HENGL DAVIDE [2005] 9° ZUGNA ENRICO MARIA [2004]

finale K2 200 m. Senior misto (equipaggi concorrenti 13) 1° GENZO FRANCESCA [1993] HENGL DAVIDE [2005]



PONTEROSSO, WORK IN PROGRESS

Stefano Fabi, coordinatore organizzativo del tradizionale Trofeo Ponterosso di canoa polo, è già dallo scorso autunno al lavoro con lo staff per preparare la XII edizione del Trofeo, quando si trattava di organizzare i calendari nazionali ed internazionali dell'attività agonistica del settore. Peccato che la Federazione nazionale, la FICK, non abbia accolto la richiesta di organizzare a Trieste, a seguire, i Play Off del Campionato di Serie A. Sarà per un altro anno, magari in occasione del Centenario di fondazione...

Il Trofeo, che giunge quest'anno alla sua dodicesima edizione, si svolgerà nelle acque del Canale di Ponterosso nel fine settimana del 20-22 settembre, è prevista la partecipazione di una ventina di squadre, divise in due divisioni strutturate sulla base di età e sesso. All'invito alcune squadre estere ed italiane hanno comunicato il loro forfait per motivi di calendario agonistico, ma già quattro formazioni straniere sono confermate.

Due i campi di gara, il Comune ha concesso il solo spazio della piazza intorno alla fontana, essendo

già occupata l'altra parte dalla Festa della Birra. Sono già stati trovati i box ed i container necessari. Si confida anche quest'anno in don Antonio, il parroco di Barcola, per ricevere generosa ospitalità nell'oratorio per alcuni ospiti stranieri.

Sono state fatte le necessarie comunicazioni a Comune, Regione, Autorità Portuale, FICK e la Regione ha già concesso il tradizionale contributo, quest'anno purtroppo ridotto dai 17.000€ del 2023 a circa 14.000 (-20%).

Si confida che il Comune confermi la concessione della co-organizzazione, che significherebbe anche l'assunzione in proprio di alcune spese. Ed anche l'Autorità Portuale potrebbe intervenire con una co-organizzazione, necessaria per abbattere in tutto o in parte i costi (onerosi) della disponibilità dei due campi di gara.

E si confida, ovviamente, che anche quest'anno i nostri tradizionali sponsor commerciali siano della partita nel Team CMM! Per i quali lo spettacolo offerto nel canale dai ragazzi della canoa polo in chiave promozionale ha ben pochi rivali in città.



Con il contributo di



Con la coorganizzazione di



comune di trieste



XII TROFEO PONTEROSSO

? Trofeo internazionale di Canoa Polo



20-21-22 Settembre 2024



Piazza del Ponterosso, Trieste



Circolo Marina Mercantile
"Nazario Sauro"

040 412327 - cmmcanoapolo@gmail.com

IG: @canoapolo.trieste

L'ECO DEL MARE

LA PAGINA DEI MASTER

CROLLO DI UN MITO *by Giorgio*

Venerdì 22 marzo 2024: crollo di un mito. In tanti anni di canottaggio, mai mi era capitato di non riuscire a rientrare in singolo. Più volte avevo fatto parte di equipaggi di jole che per avverse condizioni meteo marine abbiamo lasciato in altre canottiere, all'Adria mi ricordo la Giugia, al lazzaretto con il buon Silvano Dambrosi, dopo una pantagruelica mangiata recuperata poi dal buon Giorgio Fonda (due grandi personaggi che ci hanno lasciato troppo presto) e anche altre occasioni, ma in singolo mai. Ma c'è sempre una prima volta.

Appunto venerdì (sarà scaramanzia) sole e mare tranquillo, orario da circolo (10 e mezza) mi avvio con l'Amico verso città. Già verso il Ferroviario l'acqua comincia ad incresparsi, ma niente di tale, il vento è un leggero maestro sinonimo di bel tempo. Penso che non c'è problema, in diga sarà come sempre calma piatta. Infatti dentro diga non si sta male e faccio una vasca. Però il vento si fa più frizzante e decido di rientrare ma all'uscita della diga mi ritrovo in mezzo a onde formate e contrasto di corrente.

Con notevole difficoltà giro la barca e rientro in diga, dove nel frattempo corrente e vento avevano fatto sollevare le famose creste bianche. A quel punto la saggezza del socio anziano è prevalsa sull'incoscienza del "putel che xe sempre in mi" e mi sono diretto verso il pontile dei Vigili, che però aveva il levatoio alzato. Per fortuna le mie grida sono state sentite da un operatore che molto gentilmente mi ha aiutato a recuperare la barca e a rimassarla in sala barche. Il rientro grazie a Gianfranco che mi ha recuperato con il motoscafo è stato piuttosto umido, perché nel frattempo le onde ancora più formate ci hanno letteralmente slavazzati.

Tutto bene dunque con appendice il giorno dopo, sabato, per il recupero dell'Amico. Fattomi portare da Pino, troviamo il ponte sollevato, così mi arrampico sulla scaletta di pietra viscida. Non trovo nessuno perché i vigili sono in mare con la loro imbarcazione, fermi a metà diga. Per fortuna più avanti ci sono i locali dei vigili sommozzatori e trovo un giovane in borghese con due bambini che, però, mi dice subito di non potermi aiutare perché fuori turno e quindi impossibilitato a operare sul ponte e in sala barche. Di fronte alle mie suppliche, mosso a compassione, telefona ai colleghi in servizio e a quel punto si apre un interrogatorio kafkiano: chi è questo? come è arrivato? cosa vuole? dov'è la barca che vuole ritirare? come mai questa barca si trova là? E finalmente, dopo le risposte di rito, il clou: fatti dare i documenti. Che ovviamente non posso avere visto la mia tenuta sportiva. A quel punto, di fronte alla mia fragorosa risata, la richiesta è stata ridimensionata a declinazione delle mie generalità e fotografia dell'Amico.

Sorridente per tanta puntigliosa dimostrazione di italica efficienza sono tornato felicemente a casa.



L'ECO DEL MARE

ERA UN NOSTRO SOCIO ANTONIO ZOTTI, MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE

Siamo abituati a scrivere e leggere di medaglie, grazie ai nostri atleti che negli anni hanno dato lustro al Circolo nelle varie discipline sportive praticate.

Abbiamo anche scritto della medaglia d'oro al valore sportivo che il C.O.N.I. ci ha attribuito nel 1976.

Ma questa volta scriviamo della medaglia d'oro al valore militare attribuita alla memoria di un nostro socio, Antonio Zotti, di cui il Circolo in qualche modo ha dimenticato la figura alla caduta del regime fascista ed alle successive occupazioni nazista, titina, alleata, salvo la lapide che nell'atrio della sede sociale ricorda i suoi 735 caduti del mare, fatta incidere in occasione del 25° di fondazione. Tra loro, Antonio Zotti e diverse medaglie d'argento le cui memorie stiamo cercando di ricostruire.

A Trieste la sua memoria è custodita dall'Associazione Marinai d'Italia, che ha costituito in suo onore al proprio interno il Gruppo "M.O.V.M. Antonio Zotti".

Antonio Zotti nacque a Lussinpiccolo il 19 dicembre 1880. Discendente da vecchia famiglia di marinai, cominciò a navigare su velieri all'età di 14 anni.

Dopo aver conseguito il diploma di Capitano Marittimo presso il locale Istituto Nautico, iniziò la vita di mare imbarcandosi su unità mercantili dell'allora Lloyd Austriaco; nel 1907 su unità della Società di Navigazione Cosulich, per passare poi, nel 1937, al comando di unità mercantili della Società Italia.

Nel secondo conflitto mondiale ebbe modo di distinguersi una prima volta in occasione di un grosso incendio sviluppatosi il 7 marzo 1941 a bordo dell'u-



nità mercantile al suo comando, in porto a Tripoli, provocato dall'azione offensiva di un aereo inglese, meritandosi un elogio del Comando Superiore di Marina della Libia.

Assunto il 22 marzo 1942 il comando del piroscafo Istria che operava nel servizio di rifornimento con la Libia, nell'agosto 1942, in navigazione nelle acque del Mediterraneo orientale, venne attaccato nottetempo. Colpita la nave in parti vitali, diresse le operazioni per la salvezza del proprio equipaggio e, rifiutando ogni invito a porsi in salvo, affondò con la nave al suo comando.

Questa la motivazione della concessione della Medaglia d'Oro al Valore Militare alla memoria:

Comandante civile di un piroscafo requisito, destinato al rifornimento munizioni del fronte libico, attaccato nottetempo da siluranti nemiche, reagiva decisamente con elevato spirito combattivo. Resosi vano ogni tentativo di salvare la nave perché colpita nella parte vitale, si dedicava subito al salvataggio del personale, dirigendo le operazioni dal ponte di comando, fermo e sereno di fronte al pericolo sempre più incombente. Rimaneva al suo posto con incrollabile saldezza d'animo e incondizionato attaccamento al dovere anche quando, visto il proprio equipaggio salvo ed irrimediabilmente compromessa l'unità, avrebbe potuto mettersi in salvo, preferendo così scomparire con la sua nave che da lì a poco esplodeva, inabissando con sé il suo eroico comandante. - Mediterraneo Orientale, agosto 1942.

L'ECO DEL MARE

BREVE STORIA DEL CIRCOLO
MARINA MERCANTILE

CAPITOLO 0

IL PREQUEL

Grazie ad un cartoncino di invito ad una serata di gala, esposto nell'ambito della mostra sugli Illustratori nella Venezia Giulia, a cura di Piero Delbello, è stato possibile ricostruire il prequel del nostro Circolo...

Con l'emanazione del Regio decreto 7 gennaio 1923, che estese la legge comunale e provinciale italiana, il Comune di Trieste si vide tolte de iure le secolari prerogative dietali asburgiche, mentre la provincia fu ridimensionata tra Monfalcone e le borgate carsiche di Sesana, Divaccia, Senosecchia e Postumia. Erano bastati quattro anni allo Stato italiano per l'opera di provincializzazione di Trieste. Si intensificarono le misure antislave ed il fascismo si consolidò, fondendosi con il locale movimento nazionalista ed acquisendo alla propria causa importanti forze economiche e imprenditoriali.

La città attraversava una lunga crisi economica, sociale e morale, lo Stato faticava a capirne storia, tradizioni, aspirazioni. Trieste conquistava nel 1923 il triste primato dei suicidi, solo San Francisco dall'altra parte del mondo pareva superarla, il giornale locale ne parlava, interrogandosi sulle cause morali e psicologiche, così come sugli omicidi, rapine, furti che giorno dopo giorno occupavano le pagine di cronaca nera.

E' in questo contesto che un gruppo di donne dell'alta società costituirono un Comitato di patronesse che un pò alla volta si ritaglio uno spazio importante nella vita cittadina.

Tra esse spiccavano Ethel Ucelli, moglie del gr. uff. Giulio Ucelli, direttore generale del Lloyd Triestino e membro dei più importanti Consigli di amministrazione cittadini, a cominciare dalle Assicurazioni Generali; Maria Buttoraz, moglie del capitano Mario



della Capitaneria di Porto, figlio dell'omonimo legionario di Fiume; Lina Pollich, moglie del consigliere delegato della società Navigazione Libera Triestina Ettore Pollich; Mauli Cosulich, moglie del commendator Oscar Cosulich, presidente della omonima società. E ancora Gisella Cosolo, moglie dell'ing. Giacomo Cosolo, Vittoria moglie dell'ing. Ferruccio Cimadori, segretario generale della Federazione industriali, la moglie del gr. uff. Edgardo Morpurgo delle Assicurazioni Generali.

Di lì a poco costituirono il Comitato Pro Nidi, presidentessa Ethel Ucelli e sua vice Maria Buttoraz, che diede vita al Nido Regina Elena di Savoia presso la scuola comunale di Piazza del Rosario 2, 25 bambini figli di madri lavoratrici ospitati, e subito dopo al Nido san Giacomo. Per portare a termine queste iniziative organizzavano te danzanti, Gran balli, feste a tema, raccogliendo fondi e l'ammirazione della città. Sulla base dell'esperienza così maturata organizzarono altre iniziative benefiche e ludiche, tra cui il Ballo delle Camicie nere e la Festa per il genetliaco del Re.

In queste iniziative le loro strade si incrociano con quelle dei mariti e di altri personaggi autorevoli: i ministri delle Poste Costanzo Ciano e della Marina Thaon di Revel, della Giustizia Aldo Origlio e dell'economia Cesare Nava, la Duchessa d'Aosta, armatori, imprenditori, ufficiali dell'esercito, capitani mercantili, plenipotenziari austriaci ed ungheresi scesi in città per saggiarne la disponibilità a sostenere nuovamente i loro traffici marittimi.

NOVECENTO
CMM #100 ANNI

L'ECO DEL MARE



Giulio Ucelli rese anche visita al Duce a Roma, ma non sappiamo se accompagnato o meno dalla signora Giulia.

In vista della venuta a Trieste, il 2 febbraio 1924, del Duca del Mare ammiraglio Thaon di Revel, un Comitato di Capitani Marittimi, circoli nautici (tra gli altri, il presidente del RYC Adriatico cav. cap. Piero Fragiaco, Vice presidente della Lega Navale e futuro primo presidente del Circolo Capitani Marittimi) e armatori presieduto dall'on. Banelli volle dare una festa in suo onore, che ricordasse la marineria ed il mare, con gli ufficiali in divisa di bordo e le decorazioni delle sale a ricordare le attrezzature delle grandi navi. Addirittura, il cav. uff. Diaz, comandante di corvetta e direttore dell'Ufficio triestino della Compagnia Marconi, allestì nei locali dell'Hotel Savoia un apparato Marconi che trasmise le note melodiose della Bohème in scena in contemporanea al Covent Garden di Londra! Migliaia di persone,

riportò il giornalista, si accalcarono fin oltre la mezzanotte per poter entrare e godersi lo spettacolo.

Il ricavato della serata fu devoluto a scopo di beneficenza per le vedove di marittimi e per la Pro Nidi, la cui presidentessa Ethel Ucelli fece gli onori di casa con le altre signore del Comitato e il commendator Celso Caretti, deus ex machina della festa.

Due settimane dopo, il 16 febbraio, proprio per i Capitani Mercantili, per l'occasione definiti Circolo con sede presso l'Hotel Savoia, le patronesse Signore degli Armatori Mauli Coulich, Lina Pollich ed Ethel Ucelli organizzarono una serata mondana all'Hotel Savoia che sarebbe stata ricordata a lungo, Notte al Giappone, mirabilmente descritta nella cronaca rosa del quotidiano locale: donne dal viso pallido e labbra coralline insaccate in variopinti kimono, samurai e dignitari di corte, capitani in divisa bianca con i galloni d'oro ed anche qualche mandarino dalla pallida Cina



Il comitato si augura che molte signore e signorine vorranno dar maggior lustro alla festa intervenendo in costume giapponese.

I signori vi prendono parte vestiti in carattere alla festa stessa o in abito di rigore.

Gli ufficiali di marina in tenuta estiva.



Le scenografie furono realizzate dall'artista triestino Santo Bidoli, curatore anche della grafica dell'invito. La serata fu organizzata a cura del comm. Celso Carretti, coadiuvato dal cav. Aldo Fava.

Per l'occasione l'Associazione commercianti ed esercenti organizzò un concorso per le più belle vetrine a carattere marinaro. Per la cronaca, le belle medaglie messe a disposizione dal Comitato Capitani Mercantili e predisposte dalla oreficeria Janesich furono vinte dai negozi G.N. Ravalico, Rauber&Servadei, S. Oehler&Co. La Giuria era composta dai capitani Bruno Martellanz, Mario Sbisà e Attilio Stolfa, da Umberto Schiavon del Circolo Artistico e Carlo Cosciancich dell'Associazione commercianti ed esercenti.

La predisposizione delle sale, a cura di Santo Bidoli, durò almeno tre giorni. La colossale statua dorata del dio Kothel, il dio della gioia e della felicità, non mancò di stupire i cittadini al suo passaggio lungo le rive cittadine. poi, una volta all'interno del Savoia, fu alloggiato al sommo di una scalea dorata, fiancheggiata da due monumentali incensieri e le navate fregiate da illustrazioni simboliche: tra tutte un drago che sprizzava serpentelli di fuoco. E sotto gli occhi indulgenti del dio in tanti intrecciavano danze al suono di una orchestrina.

Tra gli altri invitati piace immaginare che ci sia stato Gabriele D'Annunzio, che diversi ufficiali mercantili avevano accompagnato nell'impresa di Fiume, rimanendo poi in buoni rapporti. Il Vate era in quel periodo a Gardone Riviera, a Villa Carnaccio, e si era speso per convincere gli armatori della validità del

Patto Marino che solo pochi mesi prima avevano sottoscritto recalcitranti insieme al capo del sindacato dei lavoratori del mare, il suo amico capitano Giuseppe Giulietti, caduto in disgrazia dal Duce e definito nell'occasione da Il Piccolo "una nave che affonda miseramente", "per restaurare, nella ferma pacificazione degli animi e nella cooperazione leale delle volontà, le fortune della Marina Mercantile italiana". D'Annunzio era convinto della bontà dell'intesa ed il 13 febbraio riuscì ad avere il sì definitivo. Ma prostrato da almeno tre giorni di serrate trattative non se la sentì di raccogliere l'invito degli amici triestini, ai quali inviò un poster di Dante Alighieri con dedica apocrifia:

"Al Sodalizio degli Ufficiali marittimi
in Trieste liberata
per confermarli e consacrarli
nella perpetua fede patriottica
offre
Gabriele D'Annunzio
21 febbraio 1924"

Sulle ali di questi successi il Comitato delle Patronesse proseguì nell'organizzazione di feste e te danzanti, dando spazio al desiderio dei Capitani marittimi di un luogo ove incontrarsi, scambiare quattro chiacchiere e bere qualcosa, giocare una partita a carte, leggere un giornale.

Il seme era stato gettato, bastava avere pazienza ed organizzarsi, magari proprio con l'aiuto del Comitato delle Patronesse.

DALL'ALBUM DEI RICORDI DI LUCIANO TOMASI

Magari il nome non dice granché ai più giovani, ma in un corsivo de Il Piccolo degli anni Settanta si legge "Era nostro dovere affermare anche a rischio di rimediare una magra che CMM, san Giovanni e Fortitudo, le nostre tre squadre che nei loro campionati puntano decisamente alla vittoria, dovevano assolutamente acquistare, riavere o trattenere Luciano Tomasi, e cioè l'unico giocatore di calcio esistente fra noi che di testa e1 il pari di José Altafini e che di piede protegge il pallone come Boninsegna." Per inciso, lo ri/cartellinò il CMM, scese in campo la domenica successiva e segnò le due reti del successo sulla Tarcentina, "football d'atro pianeta" chiòsò il cronista.

Luciano Tomasi era socio del Circolo e nella squadra di calcio del Circolo ha militato per lunghi anni, come confermano le fotografie che simpaticamente ci ha messo a disposizione in risposta ai nostri appelli ai vecchi soci ad aiutarci a ricostruire la storia dell'ormai centenario Circolo Marina Mercantile.

Fotografie che aiutano a ricostruire una storia sportiva esaltante, dalla Terza Categoria alla Promozione nel 1973 in pochi anni, guidati dal direttore sportivo cap. Piccini e in panchina, nel tempo, dai vari Sergio Pison, Vittorio Russo, Stelio Nardin.





CIRCOLO MARINA MERCANTILE "N. SAURO" - SEZIONE AUTONOMA CALCIO - TRIESTE CAMPIONATO PROMOZIONE 1974/1975

presidente: cap. PICCINI Franco - vicepresidente: GOBBO Furio - segretario: GHERSINI Paolo - consiglieri: AGNELLI Luciano, BELLINI Marino, BOSDACHIN Stelio, cav. BUSSI Luciano, CRAGLIETTO Mariano, DALLA STELLA Lelio, DESKOVIC Gastone, ECCARDI Claudio, SAVRON Giovanni, VASCON Ferruccio e VITTOZZI Giuseppe.

nella foto, la squadra schierata a Tolmezzo: VOLK Paolo ('47), CEMENTI Pietro ('51), PUNIS Claudio ('55), TOMMASI Luciano ('47), SAN Roberto ('56), STABILE Sergio ('38), ACQUAVITA Franco ('51), D'ERI Gianni (c.) ('47), STARC Bruno ('49), DOZ Guido ('48), DEMENIA Claudio ('40) e PASCINI Renato ('44).

- completano la rosa i giocatori: BOTTA Giulio ('51), BUSSI Paolo ('49), COLONI Aldo ('50), DAINESE Riccardo ('45), FLABOREA Enzo ('53), GOTTI Silvio ('55), JERMAN Flavio ('57), PICCINI Silvio ('56) e VECCHIO Teddy ('56).

allenatore: NARDIN Stelio - vice allenatore: VARGLIEN Adriano - medico sociale (e consigliere): GIURICIN dr. Giovanni - massaggiatore: BERNARDINI Ermenegildo.

UN'ALTRA SQUADRA DELLA REGIONE SI CIMENTERA' NEL PROSSIMO CAMPIONATO FRA I SEMIPROFESSIONISTI

I MARINARETTI A VELE SPIEGATE IN SERIE D

L'efficienza della compagine di Nardin è scaturita da una solida struttura sociale e da una «rosa» eccellente

Una fusione che ha dato la «D»

Il C.M.M. San Michele, pareggiando domenica pomeriggio a Oradeo si è assicurato con un turno di anticipo la promozione tra i semiprofessionisti. Lunedì ne rovede, dopo un avvio incerto (secondo nella seconda e terza di andata, in trasferta a Cervignano e in casa con la Corchionese ha ripreso in mano le redini del torneo il 26 dicembre allorché, grazie al vittorioso recupero di Sadiè, Fogar e compagni si sono portati al primo posto, per conservare questa posizione, con vantaggi via via crescenti, sino alle ultime fasi del campionato di promozione. Non bisogna dimenticare ancora che il C.M.M. San Michele è stato impegnato, fino ad un paio di mesi fa, nella coppa Italia semiprofessionisti eliminato rocambolescamente dal Contarina (pareggio esterno a reti inviolate e pareggio interno, per 1-1, grazie



La formazione del C.M.M. San Michele sul campo di San Giovanni a Trieste. In piedi: Nigrla (dirigente), Gerla, Neri, Acquavita Franco, Mazzi-

telli, Punis, Fogar, Ravalico, De Fellegri; piegati: Quattrocchi, Acquavita Fabio, Bertogna, Scridel, Tommasi, Botta e Di Bias. Fanno parte del-

la rosa anche: Celli, Minlusi, Olimpo (e Gratton, con due presenze, ma che a novembre è passato alla Manzanese). (Foto Pozzar)

meridionale. L'anno scorso era il centravanti titolare della rappresentativa regionale dilettanti. È ambidestro ed ottimo coltore di testa.
DINO FOGAR (centrocampista, 33 anni): ha rivestito nella sua lunga carriera, le fregiate del Monfalcone, del Monza, della Biellese e dello Jesi. È il capitano della squadra, di nome e di fatto: è stato infatti il perno attorno al quale ha girato il complesso retro-verde. «Mettili un Fogar nel motore... e vincerai il campionato»: ci ha detto qualche tempo fa un dirigente del sodalizio calcistico monfalconese.
GIULIO BOTTA (attaccante, 26 anni): ha militato con la Fortitudo e con il C.M.M. È stato, quest'anno più di sempre, l'uomo gol della squadra. Dopo un avvio incerto, è esploso al momento giusto del torneo, favorendo la fuga del C.M.M. San Michele. È un ottimo opportunista in area e controlla e difende molto bene la palla.
CLAUDIO PUNIS (centrocampista, 22 anni): è uno dei migliori del C.M.M. San Michele

utilo per il servizio militare. È dotato di estro e fantasia ed è un elemento di sicuro affidamento per il futuro.
MAURIZIO SCRIDEL (centrocampista, 18 anni): è ancora

LE CLASSIFICHE



CLASSIFICA SETTIMANALE
Punti: 5 Tommasi (C.M.M.)



SPAGIONE CALCISTICO 1971/1972 - RISULTATI DEL C.M.M. "M. Sauro" - PRIME:

1) 12. 9.71 c.a. Zaria - TS Padriano	C.M.M. Sauro - INTER S.P.	4 - 0
2) 19. 9.71 c.a. Zaria - TS Basovizza	C.M.M. Sauro - PORTOPIA	2 - 0
3) 26. 9.71 c.a. Zaria - TS Basovizza	C.M.M. Sauro - BEGO	1 - 0

C.M.M. 1° classificato

4) 3.10.71 campionato - TS Aurizina	C.M.M. Sauro - C.M.M. Sauro	1 - 0
5) 10.10.71 campionato - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - S. ANA	4 - 0
6) 17.10.71 campionato - OO Monfalcone	ORATORIO S.M. - C.M.M. Sauro	1 - 0
7) 24.10.71 campionato - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - C.M.M. Sauro	1 - 0
8) 31.10.71 campionato - TS Borgo S. Sergio	FRANLINO - C.M.M. Sauro	1 - 1
9) 7.11.71 campionato - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - SPANZANO	4 - 1
10) 14.11.71 campionato - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - NEPOLESANA	3 - 1
11) 21.11.71 campionato - TS Santa Croce	VEDRA - C.M.M. Sauro	0 - 0
12) 28.11.71 campionato - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - GALLA	2 - 1
13) 5.12.71 campionato - TS S. Isidoro Valle	BEBO - C.M.M. Sauro	1 - 3
14) 12.12.71 campionato - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - INTER S.P.	1 - 0
15) 19.12.71 campionato - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - JUVENILE	3 - 0
16) 26.12.71 campionato - TS v. Flavio	LEHIBAT - C.M.M. Sauro	0 - 2
17) 7. 1.72 amichevole - TS S. Giovanni	S. GIOVANNI - C.M.M. Sauro	1 - 0
18) 16. 1.72 campionato - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - ANZESINA	5 - 1
19) 23. 1.72 campionato - TS v. Flavio	S. ANA - C.M.M. Sauro	1 - 4
20) 30. 1.72 campionato - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - ORATORIO S.M.	0 - 0
21) 6. 2.72 campionato - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - C.M.M. Sauro	0 - 2
22) 13. 2.72 campionato - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - FRANLINO	1 - 0
23) 20. 2.72 campionato - OO Staranemo	SPANZANO - C.M.M. Sauro	1 - 3
24) 27. 2.72 campionato - TS Santa Croce	NEPOLESANA - C.M.M. Sauro	2 - 1
25) 2. 3.72 amichevole - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - KAJTANJEK (JU)	2 - 1
26) 5. 3.72 campionato - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - VEDRA	3 - 2
27) 19. 3.72 campionato - TS Basovizza	ZARIA - C.M.M. Sauro	0 - 2
28) 26. 3.72 campionato - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - BEBO	4 - 0
29) 1. 4.72 amichevole - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - S. GIOVANNI	1 - 1
30) 16. 4.72 campionato - TS Borgo S. Sergio	INTER S.P. - C.M.M. Sauro	0 - 1
31) 22. 4.72 campionato - OO Gorizia	JUVENILE - C.M.M. Sauro	1 - 1
32) 7. 5.72 campionato - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - LEHIBAT	2 - 1

C.M.M. 2° classificato

33) 14. 5.72 spareggio - UD Christian Strada	SANTISSIME - C.M.M. Sauro	0 - 0
34) 21. 5.72 spareggio - TS S. Giovanni	C.M.M. Sauro - TURRIACO ISORZO	1 - 1
35) 24. 5.72 c.inter SS - TS v. Flavio	C.M.M. Sauro - PORTOPIA	3 - 1
36) 28. 5.72 spareggio - UD Saverzano Torre	SAYORBARASSE - C.M.M. Sauro	2 - 4
37) 1. 6.72 spareggio - TS v. Flavio	C.M.M. Sauro - SABELLINO	3 - 1
38) 6. 6.72 c.inter SS - TS v. Flavio	VEDRA - C.M.M. Sauro	4 - 2
39) 11. 6.72 spareggio - UD S. Giorgio Nogarò	TURRIACO ISORZO - C.M.M. Sauro	1 - 1

C.M.M. promosso alla 1ª categoria

C.M.M. classificato dalla coppa Inter S.P.

gli arbitri:

1: GIOVANNI DI TS - 2: BORI DI TS - 3: PUGLILIA DI TS - 4: GALANTE DI TS -
 5: FERRELLI DI MONFALCONE - 6: EGAMARINI DI DONA - 7: ZUCCHI DI TS - 8: MASCHERINI DI MON-
 FALCONE - 9: CALZETTI DI TOROVOSCO - 10: FERRELLI DI OO - 11: ZIVETTI DI AQUILANA - 12
 TABAROTTO DI OO - 13: BERGAMINI DI MONFALCONE - 14: CANTIANI DI MONFALCONE - 15: ALBERTO
 DI MONFALCONE - 16: MURARO DI MONFALCONE - 17: MARCOLIN DI TS - 18: COLUCCI DI TS - 19
 FERRELLI DI OO - 20: BANGAS DI S. GIOVANNI B. - 21: BORGHESE DI PALMANOVA - 22: TONZANO DI
 UD - 23: FERRARI DI BONAVALTA - 24: ZUCCHI DI MONFALCONE - 25: VERRI DI TS - 26: VIGINI -
 TIZI DI DORONNE - 27: BORDO DI GRADO - 28: BELTRAME DI OO - 29: COLUCCI DI TS - 30: PAMPIN
 DI CARRARA - 31: BIANCOTTO DI CONCORDIA S. - 32: BORDO DI GRADO - 33: BRICO DI LANTANA -
 34: BARRANI DI S. GIORGIO P. - 35: ANTONIACCHI DI TS - 36: LORRELLA DI MONFALCONE - 37: M
 CORIETI DI MONFALCONE - 38: TAVAZZO DI TS - 39: FOLINI DI DORONNE.



Si ringraziano, per il contributo fotografico:
 CONI FVG, Raoul Degrassi, FICK, Mario Missi, Maurizio Zugna.

L'ECO DEL MARE - NUOVA SERIE, Anno 4 Numero 16
 chiuso in redazione il 1.7.2024

Iscritto nel Registro della Stampa del Tribunale di Trieste
 in data 29.6.2021 al nr. 9/2021 - 2337/21 V.G.

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE IN TRIESTE, VIALE MIRAMARE 40/A
 DIRETTORE RESPONSABILE: EUGENIO AMBROSI
 WWW.CIRCOLOMARINAMERCANTILE.COM